

SARÀ PICCOLA MA È... SCATENATA!

Pale compatte



L'hanno denominata Venierina, questa meraviglia in miniatura del marchio di Lugo. La sigla ufficiale è VF 1.63C e la sua grinta off-road è davvero "impressive"

Testi e foto di Alberto Finotto

Se qualcuno decidesse fra mille anni di raccontare la storia della meccanica italiana dedicata al movimento terra e all'agricoltura, troverebbe certamente una documentazione infinita qui a Lugo, dalle parti di VF Venieri. Legida della fabbrica di via Piratello rimanda agli albori del 1948, in pieno dopoguerra, quando Ferdinando e Carlo Venieri costruirono il primo trattore cingolato. Sette anni dopo, l'apertura del primo stabilimento e poi la lunga saga delle macchine movimento terra VF Venieri, attraverso le tappe successive di una trasmissione idrostatica fulcro di progresso per tutte le macchine della gamma, dalle terne alle pale gommate. Oggi la storia VF Venieri continua, con un modello inedito che è un concentrato di ricerca polivalente.

Protagonista in piena luce

Il 18 ottobre scorso, alla presenza della stampa specializzata, si è tenuto un battesimo speciale e l'ultima nata è stata soprannominata vezzosamente Venierina, come una bimba a cui è stato affidato il futuro prossimo venturo del-





la nuova serie di pale compatte VF. Il completamento alla base della gamma apre nuove prospettive di utilizzo e, certo, allunga il passo verso nuovi mercati e nella direzione di un orizzonte vasto di applicazioni. Il solco è quello dell'innovazione made in Italy che segue con coerenza le richieste di modelli versatili, efficienti e ancora più flessibili nelle dimensioni come nella dedica a lavorazioni che cavalcano i territori del movimento terra e dell'agricoltura.

Idrostatica speciale per l'off-road

Guardiamo subito al cuore di questa neonata di casa Venieri. La Venierina porta in livrea la sigla VF 1.63C e monta una propulsione da 35 kW veicolata da un motore Yanmar Stage IIIA installato trasversalmente. La trasmissione idrostatica ad alta pressione, punto di forza

delle pale compatte VF Venieri da sempre, è a regolazione automatica di potenza in circuito chiuso, con pompa e motore a cilindrata variabile. Due velocità, avanti-indietro, con comando elettrico a leva unica, guidano efficacemente la dinamica della Venierina. E veniamo quindi alla prova diretta sul campo. Nella marcia fuoristrada, la notevole adattabilità della macchina è evidente nel vantaggio dell'assale posteriore oscillante fino a 24°.

Le quattro ruote motrici della VF 1.63C sono dotate singolarmente di riduttori finali epicicloidali e il ripartitore sull'assale posteriore trasferisce il movimento ai due assali - quello anteriore, rigido, e quello posteriore, oscillante - tramite l'albero cardanico. Un differenziale autobloccante proporzionale automatico è installato di serie sull'assale anteriore e, in opzione, può essere implementato anche sul-

Il monitoraggio è Global

Sulla scorta delle necessità di gestione puntuale delle macchine operatrici da parte dei responsabili parco macchine delle imprese, VF Venieri ha concepito la tecnologia Venieri Global, rivelata dal nuovo sistema di monitoraggio satellitare (offerto al cliente in abbonamento annuale) che consente di aumentare la produttività dei modelli di pale gommate e di terne VF Venieri fornendo informazioni dettagliate sulle funzionalità della flotta e dei diversi componenti e attrezzature delle macchine, oltre che un'ampia quantità di dati per garantire livelli ottimali di prestazioni e consumi.



BILANCIATA E A TUTTA SPINTA

L'assetto della Venierina si mantiene stabile in ogni condizione di terreno. L'assale posteriore oscillante favorisce una trazione sempre efficiente.

Sotto, a sinistra, due applicazioni di sollevamento con pinze e forche, in ambito agricolo ed edile.

l'assale posteriore. Osservando le dimostrazioni nell'area off-road ricavata negli esterni della storica sede produttiva VF Venieri di Lugo, si rivelano subito nel trasferimento su un terreno fangoso e accidentato, caratterizzato da notevoli dislivelli, le doti di mantenimento dell'assetto di marcia nel superamento delle asperità improvvise e frequenti del suolo (anche con attrezzatura in fase di carico e di movimentazione).

Produttiva, sempre e comunque

Nel seguire le operazioni di carico, non possiamo che rimarcare l'efficacia dinamica del braccio che contraddistingue il profilo operativo della pala compatta VF 1.63C. La struttura particolare del gruppo di carico e sollevamento prevede il nuovo cinematismo VZPK studiato da VF Venieri,

DETTAGLI QUALIFICANTI
Nella sequenza sotto, motore quattro cilindri Yanmar, canopy a quattro montanti, prese idrauliche rapide posteriori, con cui è possibile alimentare diversi attrezzi. La qualità della Venierina riguarda ogni aspetto della progettazione.



a garanzia di un'elevazione assolutamente parallela del braccio ma con la stessa forza impressa da un cinematismo a Z. La cabina omologata viene offerta al pubblico degli operatori in tre versioni alternative (chiusa, canopy e roll-bar) con altezza standard a 2.250 mm. Per garantirle un'estrema versatilità, la macchina può essere equipaggiata con prese idrauliche rapide posteriori, con

le quali è possibile alimentare diversi attrezzi. Ed è sul fronte delle attrezzature che la Venierina può essere definita un piccolo prodigio multifunzione in più settori applicativi (dall'agricoltura alle utility per i servizi municipali, dalla manutenzione del paesaggio all'edilizia). Alla benna standard da scavo, la disponibilità (di serie) delle attrezzature VF Venieri aggiunge nella stessa tipologia di attachments una benna

Una squadra per il futuro

Alla presentazione della Venierina nel piazzale dello stabilimento VF Venieri di Lugo, l'intero staff progettuale e direttivo dell'azienda ha accolto la stampa specializzata per un tour nel cuore produttivo della fabbrica, seguito dalla puntuale disamina tecnica della nuova VF 1.63C e di una selezione della gamma attuale di pale compatte. L'evento è stato guidato dal direttore generale Filippo Muccinelli Venieri che ha esposto la strategia industriale del marchio: "VF Venieri intende confermarsi come un apprezzato e conosciuto costruttore di medie e piccole macchine per il movimento terra e per l'agricoltura, offrendo al mercato prodotti di elevata produttivi-



tà, eccellente efficienza, alta versatilità e costi di manutenzione ridotti".

4 in 1, una benna miscelatrice, una benna con trattenitore e una benna vagliatrice. Alla spazzatrice normale si abbina anche una versione regolabile a rullo, mentre nel segmento delle lame, la scelta è tra modelli dozer, da neve e in versione livellatrice laser. La forza può essere standard o dotata di trattenitore, e alla manutenzione del verde è riservata la linea che comprende trinciaerba e trinciatutto frontale. Completano la gamma una trivella e una fresa da neve, sempre a disposizione di serie, mentre altri accessori possono essere forniti da VF Venieri su richiesta.

Dalle singole parti alla qualità totale

La trasmissione idrostatica (in assenza di powershift) è il punto di forza delle pale gommate Venieri, da sempre. Nell'esposizione delle prerogative che contraddistinguono le pale compatte di ultima generazione, il costruttore di Lugo non si stanca di sottolinearlo ancora una volta e noi dedichiamo, giustamente, una nota finale di riguardo a questo aspetto. Rappresenta un autentico ariete di sfondamento nella strategia VF Venieri di penetrazione nel futuro mercato internazionale.

Perfettamente a suo agio nel layout dal design completamente italiano della Venierina, l'operatore scruta in piena visuale (e in perfetta ergonomia nell'abitacolo confortevole dai comandi user-friendly e con il plus fruibile, già ampiamente diffuso nel settore automotive e di serie su tutte le pale Venieri, dei gruppi ottici a LED di ultima generazione), un orizzonte di applicazioni ampio e versatile, potendo contare sull'apporto di un impianto idraulico all'avanguardia.

Questi i contenuti: pompa singola a ingranaggi con valvola prioritaria Load Sensing per il circuito di sterzata, distributore modulare a tre sezioni con valvola generale, martinetti a doppio effetto, radiatore di raffreddamento dell'olio idraulico, filtro a portata totale sul circuito di ritorno, leva a cloche di comando singola con sollevamento benna (per quattro posizioni) e comando ausiliario a pulsante.

Il valore VF Venieri è conferito alla macchina dalla singole parti che la compongono, e la nuova 1.63C è solo l'ultimo risultato d'eccellenza favorito da uno stile di coerenza e da una filosofia tecnologica irrinunciabili.

CINEMATISMO PARALLELO Il braccio della VF1.63C (sopra, a destra) è dotato di un cinematismo VZPK Venieri Z Parallel Kinematic per un'elevata forza di strappo che mantiene comunque un parallelismo perfetto durante tutto l'arco del sollevamento. Il martinetto benna montato in basso permette, quindi, un'ottima visuale centrale sull'area di lavoro.